

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

## Testo di Gelli, musiche di Alfano

L'ultimo delirio uscito dal Manicomio delle Libertà è il divieto "di pubblicare il nome del magistrato titolare dell'indagine". Pena la galera. Non è l'ennesima vendetta di chi pensa che il problema non siano i criminali, ma il "protagonismo" di certi pm. E' molto peggio. L'idea ha un padre, anzi un maestro, anzi un gran maestro di tutto rispetto: Licio Gelli. Già il "Piano di rinascita democratica" della loggia P2 (anni 70) sollecitava "per decreto" il "divieto di nominare sulla stampa i magistrati comunque investiti di procedimenti giudiziari". I giudici corrotti o collusi o funzionali al potere lavorano nell'ombra ed è bene che vi rimangano, per seguire a insabbiare lontano da occhi indiscreti. Se Carnevale non presiedette il maxiprocesso alla mafia, dunque i boss furono con-

dannati, fu grazie alla campagna di stampa sull'"Ammazzasentenze". Invece il magistrato capace e perbene ha un solo scudo contro gli attacchi esterni e interni: la sua credibilità, la sua faccia, il suo nome. Nessuno saprebbe nulla della cacciata di De Magistris, della Forleo, dei tre pm di Salerno se qualcuno non avesse raccontato chi erano e cosa stavano facendo prima della fucilazione. Senza contare che i grossi criminali preferiscono collaborare con magistrati di cui si fidano (Buscetta con Falcone, Mutolo con Borsellino, tanti loro epigoni con Caselli, i tangentari con Di Pietro). A questo, in barba al diritto di cronaca sancito dalla Costituzione, serve il codicillo: a coprire le toghe colluse ed eliminare quelle scomode all'insaputa dei cittadini. Gli allievi hanno superato il gran maestro. ♦

## MASSIMO FRANCHI

mfranchi@unita.it

## 5 risposte da Antonio Di Rado

Operaio Sevel Fiat



### 1 ■ 300 euro in meno

Per essere qui a Roma ho dovuto rinunciare a 300 euro. Alla Sevel questo mese abbiamo fatto due settimane di cassa integrazione e, con il giorno perso oggi, abbiamo più giorni di non lavoro rispetto a quelli di lavoro. Così perdiamo i ratei di ferie, permessi e tredicesime. Ma ne è valsa la pena perché se non protestiamo adesso rischiamo il posto per sempre.

### 2 ■ Alle 5 in pullman

Siamo partiti alle 5 da Lanciano. Tre pullman pieni, c'era un bel clima. Capiamo anche quelli che hanno rinunciato perché hanno mutui da pagare o sono precari e sono già a casa. Noi siamo a Roma anche per loro. Siamo partiti con il buio e la neve, qua c'è il sole.

### 3 ■ Fiat pensa solo all'estero

Noi facciamo il Ducato e siamo l'azienda leader in Europa. Ma sappiamo già che la Fiat sta aprendo una fabbrica in Serbia. Prende gli incentivi in Italia e li usa per aprire fabbriche all'estero.

### 4 ■ Altro che banche

Il governo ha pensato solo a salvare le banche. Per noi non ha ancora messo un euro. I precari sono a casa da mesi e non hanno nessuna copertura.

### 5 ■ Piazza piena

Siamo in tantissimi. Gli operai ci sono ancora e lotteranno sempre per difendere i loro diritti.

## Abbonamenti

## l'Unità

[www.unita.it](http://www.unita.it)

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma  
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)  
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:  
 Servizio clienti Sered  
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)  
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712  
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14  
 abbonamenti@unita.it